E GIORNALE DI PADOVA

POLITICO QUOTIDIANO

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno . . L. 16 — Semestre . . L. 8 — Trimestre . . L. 4 per l'Estero spese di Posta in più.

manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI: Inserzioni ed avvisi in 4º pagina Cent. 23 alla linea, in 3º pagina Cent. 3D alla linea. Como icati, necrologi, ringraziamenti Cent. 3D la linea.

Raccomandiamo ai nostri Associati di rinnovare in tempo utile il loro abbonamento per non soffrire ritardi nell' invio.

ABBONAMENTO

da 1. Luglio a 31 Dicembre p. v. Lire 8

I PRODROMI DI UNA LOTTA

Nella lotta, che si prepara delle prossime elezioni generali politiche, per quanto io vada scrutando, non vedo alcuno di quei prodromi che sono come gli alfieri di uomini e di parti, e che facilitano la via dei pronostici e delle induzioni.

Per dire la verità cercare fin d'ora quei prodromi sarebbe tempo proprio sprecato.

L'esempio dell' Inghilterra in questi giorni è molto istruttivo: là i partiti sono ben designati, e ognuno sa ciò che vuole: conservatori hanno un Capo, i liberali ne hanno un altro per loro conto: i rispettivi programmi, nelle loro linee generali, sono ben distinti: se si parla di un gladstoniano, niun dubbio che tutti riconoscono in esso un elettore favorevole all'home rule, all'autonomia dell' Irlanda: per la stessa ragione si dirà di uno che vota per Salisbury, ch'egli è contrario a quell'autonomia.

Si pretende che in fatto di politica estera dell'Inghilterra gli uni vogliano la stessa cosa degli altri; ed è vero, se si guarda la grandezza, la prosporità inglese, che, per ogni cittadino britannico è l'ultimo fine; ma vi è forse qualche cosa di diverso sul modo migliore per arrivarvi, se cioè convenga di avere per la Francia maggiori riguardi, o averne meno, e favorire più apertamente gl'interessi della triplice.

La divergenza su questo punto è tento vera che perfino in Italia, dove l'ammirazione per Gladstone è così grande così sentita, tuttavia, essendo egli creduto più proclive del suo avversario ad un'attitudine benigna verso la Francia, il trionfo dei sostenitori di Gladstone è tutt'altro che desiderato; anzi si direbbe quasi te-

Ma l'argomento principale delle elezioni

APPENDICE N. 86 del Comune - Gio nate di Padova

SAVERIO DE MONTEPIN

GUERRA PER L'INDIPENDENZA

DELLA FRANCA CONTEA Secolo XVI

Traduzione di A. Z.

Ma questo verrà a suo tempo... Ora biso-

— Sì, bisogna fuggire... ripetè Rosa; ma me?... Noi siamo chiusi in questo fabbricato, e fossimo anche sulla spianata, troveressimo le porte chiuse, e i ponti levatoi non si abbasseranno per noi...

Ah! so che la nostra impresa è difficile pericolosa!... Però ho un progetto.

- Quale? All'estremità della via circolare, dalla porta della strada di Lons-le-Saulnier a Morez, la muraglia non è molto alta,.... Essa si posa su una roccia che forma alla sua base una stretta piattaforma... Una volta su quella piattaforma, il più è fatto, perchè la roccia non a picco dal piede del muro fino alla vallata, ed offre inoltre delle cavità tortuose che possono in qualche modo sostituire una scala...

inglesi si è quello dell'Irlanda, ed intorno ad esso le due parti si dividono: gli altri argomenti sono affatto secondari.

Finora la cosa è ben diversa in Italia: ed io domando a tutti coloro che s'interessano di politica se alcuno saprebbe dirmi qual sia il cardine, il punto essenziale su cui dovrebbe aggirarsi la prossima lotta per le elezioni politiche.

Credo che, oggi come oggi, nessuno sa prebbe darmi una risposta soddisfacente.

Basta gettar l'occhio sui giornali, anche principalissimi, per acquistare l'intima convinzione che se qualche raggio di luce non viene a diradare le tenebre, fra le quali ci aggiriamo, il prossimo responso dell'urna sarà molto più astruso di quello dell'antica sibilla, e ci darà una Camera confusa ed avvolta nell'equivoco peggio di quella che sta per essere sciolta.

Eppure non vi sarebbe tempo da perdere. In un terreno già predisposto, dove ognuno sa perchè e come deve schierarsi da una parte piuttosto che dall'altra, due settimane sono più che sufficienti per condurre a buon fine una campagna elettorale, ma tre mesi, forse due, non sono troppi per un corpo elettorale, che, in quanto ad indirizzo politico ed amministrativo, non ha idee precise che distinguano in modo ben determinato gli uni dagli altri.

Tutti si aspettano questo raggio di luce dal discorso del ministro Giolitti, ma credo che non sarebbe male guadagnar tempo, promuovendo intanto nelle riunioni politiche una specie di lavoro preparatorio, cel portare in discussione gli argomenti più importanti, che trovo inutile numerare. perchè il pubblico li sente nella sua coscienza, e sente la necessità urgentissima

Il solo argomento della finanza, quello delle economie o delle imposte per ripa rarne il disagio basterebbe da solo per creare la necessità di accordi e di preventive intelligenze per la scelta degli uomini, che devono essere chiamati a costituire la Camera nuova.

Ma dove sono gl'indizj, dove sono prodromi della lotta che si avvicina?

Sarebbe vano cercarli nella stampa, nè altrove.

I giornali, quasi dal primo all'ultimo, sembrano tutti oppressi dallo stesso incubo, da quello, cioè, di sapere se Giolitti penderà più a Destra o più a Sinistra; nessuno poi si prende cura di sapere un'altra cosa cioè quello che farà la Destra, che farà la

- Si... ma in che modo discendere fino al-

alla giovine una corda lunga e sottile che a-

- Tu vedi, le disse, che quello che ti preoc

muro, diverrà, con qualche nodo, la più co-

moda della scala!.. Questo non è nulla; è ben

E cosa dunque?

 Quel lume inquietante che brilla negli

 Agnila... Che può

appartamenti del signore dell'Aquila... Che può

- Era presso a lui quando tu sei entrato in

questa stanza. Egli mi aveva mandato chiama-

re per annunciarmi che doveva immediatamen-

dia... si fu anche in questa circostanza, come

or ora ti diceva, che la protezione di Dio è di-

- Quale è stata dunque la causa del cam-

biamento di risoluzione di Antide di Montaigu?

- L'uomo che egli aspettava, e che dovea c ondurmi con lui, è stato ucciso qualche

- Brunet!.... il capitano dei Grigi del

- Qualche ora fa, ti ripeto, nel bosco di

te lasciare il castello e che il conte di Guè

fare a quest'ora, Antide di Montaigu?...

briant sarebbe poi incaricato della m

- Sai tu il nome di quest'uomo?

- Sì, Si chiamava Brunet,

Egli stesso,E dice che è stato ucciso?

la piattaforma, della quale parli?..

vea attorno al corpo.

altro che mi preoccupa.

ventata visibile per me.

Bugey?....

Sinistra, o che faranno i Centri, quando il Giolitti si fosse deciso per questi o per una delle altre due.

Ch al Ministero manchi finora un colore ben determinato non vi è alcuno che non convenga. E dire che ci fu gente così semplice da proclamare che la Sinistra è risorta, fino dal giorno successivo al voto del 5 maggio 1....

Vero è che mancano ancora dati abbastanza espliciti per sapere da qual parte si va e che cosa si vuole: non è quindi meraviglia se i prodromi della lotta elettorale sono finora molto sbiaditi e non vanno più ın là di una meschinissima lotta di persone.

Sembra quindi tempo di pensare a qualche cosa di meglio e di più sostanziale, tanto più vedendo fra le persone, che si disputano il terreno e si agitano per la conquista di un seggio, una folla di mediocrità, che, qualora prevalga, ci darà una Camera mediocrissima: parlamentum indoctum.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI. 3. - L'Autorité dichiara che monarchiei francesi, non estante le ripetute esertazioni contenute nelle lettere del Papa, rimarranno fermi nel loro proposito e com-batteranno la forma repubblicana.

PARIGI, 3, — Le notizie sanitarie di Parigi non sono buone.

in alcuni sobborghi sono segnalati parecchi cani di cultura

Gli anarchici minacciano di rapire Ra-vachoi per sottrarlo alla morte e vogliono far saltare ia casa del carnefice.

catare ia casa del carnefice.

CRACOVIA, 1. — Un centinaio di contadini della Polonia russa, col pretesto di visitare il santuario a Kalvaria, volevano passare il contine coll'intento di emigrare in America.

Le autorità russe, avveritte a tempo, spedirono sulle traccio degli emigranti uno squadrone di cosacchi e molti gendarmi.

Nacque fra i militari e gli emigranti una collutazione. Otto polacchi rimasero morti e circa 20 feriti.

circa 20 feriti.

MADRID, 3. — Nuovi disordini accaddero iersera La gendarmeria disperse la folla. Si contano alcuni feriti.

MADRID, 3. — Il numero degli arresti di ieri è di 75.

Il governature alculi

ieri e di 75.
Il governatore civile è costretto a letto causa la ferita riportata. Quindici gendarmi e cuque agenti di polizia furono feriti, un agente di polizia è morto. La notte passò abbastanza tranquilla. Oggi la calma è completa

osstanza tranquina. Oggi la celma e completa GLASGOW, 3. — Gladstone pronunziò qui leri un discorso in cui disse che l'home rute nou porterà affatto la dominazione nella chiesa romana nell' irianda. L'influenza del clero cattolico anzi diminuirà allorchè gli irilandesi non avranno più bisogno di consolatori. Conchiuse riguardo le concessioni del Governo dei foru riguardo il parato.

verno dei tory riguardo il papato.

Charèsier.

- Da chi e stata portata al castello la notizia di questa morte?

— Il caso è previsto; guarda. Il capitano aprì il suo pastrano e mostrò -- Da una vecchia che si disse strega, che Brunet morendo mandaya in vece sua dal ignore dell'Aquila.

- Una vecchia che si dice strega! gridò cupa non è che un giuoco da fanciulli... Questa corda, attaccata ad un merlo del Lacuzon stupito. Sai come si chiama quella sound?

- Margherita, credo.

- Ah! vivaddio! è una cosa strana e quasi sopranaturale!

Ho lasciato Margherita la strega in at-tesa del mio ritorno al buco dei Gangónes.

- Ed io ti affermo che in questo momento è presso Antide di Montaigu. - Cosa è venuta a fare al castello dell'A-

quila? Vuole esserci utile o perderci?

- Ho creduta dappima che fosse lassoldata convinta che egli non la conosceva nemmeno. In tutto il tempo che ci siamo trovate in faccia l'una dell'altra, non ha cessato di guardarmi con insistenza e in un modo strano. Mi conosce ella dunque!

- Sì, certo, Margherita ti conosce! È lei

che mi ha mandato qui.
— Ella! ripetè Rosa con un profondo stu-

= E non posso credere che voglia tradirci, prosegui il capitano, perchè la sua devozione per noi mi sembra assoluta. Ella ci ha già reso grandi servigi. È lei che ha condotto Raoul al buco dei Gangônes, dopo avergli salvata la vita. Egli era stato ferito difendendoti, e sen-

Le congrue ai Parroci

Abbiamo ieri annunziato che dal 1º luglio, si aumenteranno le Congrue ai Parroci.

La legge, proposta alla Camera dal Mini-stero precedente e sostenuta al Senato dal l'attuale gabinetto, è ora alla firma sovrana e sarà, quanto prima, promulgata nella Gaz-zella Ufficiale. Eccone il testo:

«Art. I Con effetto dal 1 luglio 1891 il Fondo per il culto corrisponderà al Tesoro dello Stato l'annuale contributo di 2,500,000 lire in acconto dai diritti spettanti allo Stato sul patrimonio delle corporazioni religiose sop-

« Art. 2. Allo stesso titolo il Fondo per il culto verserà L. 500,000 annuali risultanti dalle economie introdotte negli stati di previsione per l'esercizio corrente 1891-92 con la

proposta di assettamento. « Art. 3. A datare dal 1 luglio 1892 il supplemento di congrua che si concede ai parroci del Regno verrà elevato alla cifra di lire 800, dedotti i pesi patrimoniali. Non appena vi saranno i mezzi disponibili, la congrua dei parroci sarà portata a L. 900, e quindi al massimo definitivo di L. 1000 al netto.

« Art. 4. Con la legge di assestamento del bilancio del 1892-93 del Fondo per il culto, in esecuzione dell'art. 2 della legge 14 luglio 1887, n. 4727, sarà stanziato il fondo sufficiente per liberare i comuni del Regno di quanto pagano in surrogazione delle decime e nei limiti della stessa legge stabiliti.»

Cronaca del Regno

Roma, 2. — Oggi la Capitale diceva che l'on. Bianchieri avendo ricevuto affidamento di essere compreso nella nuova lista di senatori, non si ripresenterà ai suoi elettori di Ventimiglia:

Milano, 3. - Lo stato di salute del conte Bellinzayhi. - Le notizie che si hanno da ieri sulla salute del conte Bellinzaghi sono alquanto confortanti. L' infermo ha principiato ad accettare un po'di cibo e si dimostra di umore abbastanza buono. (Lomb.)

Pavia, 2. - Un giornale locale scrive essere in grado di assicurare che l'on. Emanuele d'Adda sarà fatto senatore.

Cremona, 3. - Il vincitore del premio del prestito Bevilacqua-La Masa. — Il primo premio di cinquantamila lure dell'ultima estrazione del prestito Bevilacqua-La Masa fu vinto de ragioniore Ferdinando Spernazzati, impi gato nella nostra Prefettura.

Napoli, 2. - Associazioni politiche. -Napoli, 2. — associazioni pontione.

Domani, l'Associazione Unitaria di Napoli si
riunirà in tornata ordinaria per trattare il seguente ordine del giorno:

Comunicazione della presidenza sull'attuale

situazione politica.

za le cure di Margherita, sarebbe forse morto senza riuscire a raggiungerci.

- Come! gruiò Rosa con allegra espansione ella ha salvato Ra ul, quella cara donna..... quella degna ed eccellente donna! Non mi stupisco più del segreto istinto che, fino dal primo momento che l'ho voduta, mi diceva di aver fiducia in les. Avevo, senza saperlo la riconoscenza del servigio reso. Ma ora sembrava tu dubitassi. Come! ha salvato Raoul e dubiti! Ah! è moto male!...

- Hai ragione, rispose il capitano; ora sono come te, ho piena e intera fiducia in Margherita. Ella mi aveva mandato qui, ha voluto trovarsi el a stessa per venire in mio aiuto e completare l'opera sua. Le cose che mi sembrano strane e inesplicabili nella sua condotta mi saranno senza dubbio spiegate più tardi .. Un giorno, ne sono sicuro, mi darà la chiave del mistero che ora tiene occulto.

le più sorde della sua voce e avvicinendosi al capitano, non è in questo castello che bisogna parlare di mistero...

= E perchè dunque?

- Perchè esso ne è pieno, come quelle vecchie case incantate, delle quali si racconta nelle veglie d'inverno si fantastiche leggende...

- Che vuoi dire?

- Ho passato qui un giorno ed una notte soltanto, e in questo sì breve tempo ho vedu to e inteso dele cose strane.

- E quali sono queste cose, fanciulla mia? - Di giorno, dei vaghi lamenti delle strazianti grida, sembra vengan fuori dalle viscere della terra.... Di sera, una voce lamente-

Dimissioni dell'on. Nicotera da presidente onorario e dell'onor. Fusco da presidente effettivo.

Genova, 2. - La data dell'inaugurazione lell' Esposizione italo-americana, fissata per il giorno 10 corr. è improrogabile.

L' Esposizione completa sarà inaugurata ufficialmente in tal giorno, alle ore 11 ant., coll'intervento delle rappresentanze del Senato, della Camera, dei ministri, delle Autorità locali, diplomatici, ecc.

Alle 2 pom., l'Esposizione sarà aperta al pubblico.

Nella sera, per cura del Municipio, saranno fantasticamente illuminate la vallata dei Bi-

sagno e le colline circostanti.

Aquila, 2. — Il conte di Torino insieme con gli altri allievi della scuola di guerra intervenne stasera allo spettacolo di gala al teatro comunale.

Il pubblico accolse S. A. R. con calorose

Sasso, 2. - Un dispaccio da Monza, firmato dal segretario generale della Real Casa, comm. Rattazzi, anuunzia al sindaco che S. M. il Re ha elargito lire cinquemila a favore dei danneggiati della frana.

OMNIBUS DI NOTIZIE

A Torino è stato arrestato il meccanico Giorgio Osperan, d'anni 36, imputato di aver tentato di avvelenare la propria moglie Reinaudo Margherita, mescendole dell'acido solforico

X A Genova dal Tribunale è stata pronunciata la sentenza nella causa intentata dalle famiglie degli infeli i vittime dello scoppio del Calabria, allo Società di Navigazione Generale Italiana per la rifusione dei daunt. Il tri-bunale, respingendo le eccezioni pregiuliziali opposte dalla N. G. I., ammette tutte le pro-ve testimoniali proposte dalle famiglie delle vittime e dirette a provare, come è n to, la colpa della N. G. I. nel gravissimo disastro, condanuando quest'ultima nelle spese proces-

X Nel corrente anno il fantino che vinse il maggior numero di corse in Italia fu Hein-mings. Corse 58 volte, riuscento in 16 a pri-no posto. mo posto.

X A Bologna il cavallerizzo Bronn, france-X a Bologna il cavalierizzo Broini, france-se, appartenente al circo equestre Ivon, si è dato sei colpi di coltello alla gola rimanendo cadavere. Causa del suicidio: la nostalgia. I Broini il giorno prima si era presentato l'a questura chiedendo insistentemente di essere rimpatriato.

rimpatriato.

X Si ha da Parigi che Vilson, il famoso genero del defunto presidente Grévy, testè elatto consigliere comunale a Loches, e Leroux, segretario del Comitato elettorate di Lochessono citati imanzi al tribunale correzional, pel 9 corrente, per numerosi fatti di corrue zione elettorale. I testimoni sono 80: il processo durerà 3 giorni. cesso durerà 3 giorni.

vole e triste mormora nella torre dell'Agulia una dolorosa ballata.... Di notte, un fautasma pallido e vestito di bianco, comparisse sulla piattaforma di quella torre.

- Un fantasma?

- E l'hai veduto?

— Si. Poco dopo che la canzone di Gertas è giunta al mio orecchio, quel fantasma pas-seggiò lentamente per più di un'ora sitti i grandi alberi della terrazza. Qualche vo ta si fermava dinanzi al restrello e si avrebbe detto che cercasse di scuoterio, poi riprenieva il suo cammino lento è solitario.

- Dunque, disse Lacuzon, non è un racconto, e la voce popolare, per combinazione ha detto una volta il vero... Il fantasma della lor-re dell'Aguglia esiste. È una donna, no posso dubitare, una donna che vive e off e E i sordi gemiti che vengon fuori die viterra rivelano altre soffenze ed altri delitti.

Dopo aver serbato il silenzio per falche i-stante, il capitano aggiunse con fr^(a).

— Ah l' conte di Montaigu, sip^{re} dell'A-quila, nobile bandito, verrà gio o, e non è forse questo lontano, in cui ri nerò nel tuo castello! Ci ritornerò con un spada in una castello! Ci ritornerò con up spada in una mano, con una torcia nell' e'a, e bisognerà bene allora che le prigion icano tutti i loro segreti! Bisognerà bene e la luce si faccia fra tutti i tuoi oscuri steri!! Sì, riprese dopo un nuovo silenzio auonerà i' ora della vendetta... ma quest'a non è venuta. In questo momento bisogna ensare ad uscire di qui.

(Continua)

Il dispaccio aggiunge che l'on. Colombo ha opposto un reciso rifiuto; ciò non to-glie che quella parte della Camera, la quale vorrebbe tenere il Giolitti come in una specie di ostaggio, si lagni vivamente di questa sua tendenza verso gli elementi temperati e minacci di abbandonarlo.

Difatti prima il Sonnino, dopo il Grimaldi, e finalmente il Colombo, non sono uomini, che per i loro precedenti, affidino la cosìdetta sinistra di avere sotto le unghie il gabinetto, e a propria disposizione.

Quanto al Colombo, se l'appello del Gio-ti è vero avrebbe certo un altro significato, sul quale non occorrono schiarimenti: esso indicherebbe che il punto di distacco fra il gabinetto Rudini e i suci successori non è altro che quello per il quale l'onor. Colombo si è dimesso da mi-

In tutte queste manovre, delle quali non si può fare appunto al Ministero attuale, perchè cerca di completarsi nel modo più confacente alle sue dichiarazioni, vi ha la nota amena di quel nucleo che si era troppo affrettato di applicare al ministero Giolitti una etichetta sbagliata, e che ora si vergogna di confessare il suo errore.

I giornali di varie provincie si fanno eco con vivaci parole dei lagni suscitati dall'ultime movimento prefettizio, che allontana dall'amministrazione alcuni funzionari, che avevano sempre fatto ottima prova, e che ne trasferisce altri senza nessun metivo palese, che giustifichi questa misura.

I lagni ormai sono inutili, e d'altronde si sono sempre uditi quando il paese si è trovato in circostanze identiche: il parlamentarisme, com'è praticato nei paesi latini, non può dare altri frutti.

Continua nella stampa tedesca, una polemica vivacissima sulle querimonie di Bismarck, e sui giuaizi poco benevoli da lui espressi circa la politica della Germania specialmente nella parte commerciale.

A sentir Bismarck la Germania è stata troppo corriva, in parecchi articoli, fra gli altri nell'articolo dei vini, anche rispetto all' Italia. Per un'alleata, l'insistenza dell'ex-gran cancelliere su questo punto non è molto cortese.

Meno male che cosa fatta capo ha: è certo però che se in Italia si facevano scarsi auguri perchè Bismarck risalisse in favore, riprendendo torse la direzione della politica tedesca, queste dichiarazioni non serviranno ad accrescere il numero dei suoi fautori nella penisola.

A Madrid l'altro ieri è corso il sangue per un affare di tasse municipali, che il piccolo commercio non intende pagare perche troppo esorbitanti.

Guai se tutti i paesi dovessero impugnare un'arma per l'escrbitanza delle tasșe! Sarebbe addirittura la guerra universale in permanenza.

LA CURIOSA MALATTIA di un contadino

L'alco giorno un giovane contadino si presentava alla Cassa di risparmio, chiedendo un libretto di deposito per L. 500, somma che versò all'istante qualificandosi per certo Bolaigaro Francesco, di Rho.

Al'indomani, egli ritornava a quell'ufficio per

ricere il libretto.

Smon che, egli lo ghermi con certo cipi-glio come trasognato, fissandolo con una insistiza inesplicabile, si sedette su di una

panchy dell'ufficio.

I fatt_{ini} e qualche impiegato lo avvicinarono e à rivolsero mille interronazioni. Ma non gli fu_{ossibile} strappargli una sola pa-

Allora fu to accompagnare all' Ospedale.
Quivi lo circularono diversi dottori. Lo scossero, lo interre rono, misero in prova cento tentativi e, final nte, mercè prolungate frizioni d'ammoniaci il Bolangaro a un certo punto accennò a ri enire da quella specie di assopimento e gridò aendo un doloroso sospiro: Lassem staa!

dato ordine di ricoverarlo in una sala.

Mentre infatti il Bolangaro attendeva in un angolo dell'ufficio d'astanteria, un dottore fa-ceva la dichiarazione di ricovimento al vigile nebano. urbano.

Ma quando il dottore, finita la dichiarazione chiamò gli infermieri perchè trasportassero il

Bolangaro, questo era scomparso. I portantini corsero fuori, ma non lo vide-

In seguito a indagini il Bolangaro potè essere più tardi rintracciato, che stava benissi-mo, presso un suo fratello negoziante nella nostra città il quale dichiarò che il fratello infatti va soggetto da tempo a quegli strani

eccessi di mutismo. Aggiunge però che la crisi nen g'i lascia alcuna conseguenza.

Quattro vittime dei viaggi aerei.

Telegrafano da Londra alla Tribuna che l'altra sera all'avenue del Palazzo di Cristallo avvenne una terribile catastrofe che ebbe per conseguenza la morte dell'areonauta capitano Dale, il quale avendo intrapresa una ascensione, riportò gravi ferite anche il suo giovane figlio quattordicenne e altre due persone che li accompagnavano.

L'ascensione era annunziata per le sei meno un quarto, alla quale ora fu veduto alzarsi il pallone per varie centinaia di piedi da terra, mentre lo sgraziato capitano Dale agitava allegramente il cappello dopo avere salutata la moglie e la figlia che lo avevano assistito a compiere i preparativi

della partenza. Pochi minuti dopo, si videro gli areonauti gettare con ogni possibile rapidita dei sacchi di sabbia e quindi turono veduti sbarazzarsi dei loro abiti, gettando tutto ciò che potesse servire ad allegge-

rire il pallone.

Giunto questo all'altezza di 1500 piedi, si distinse una leggera nube bianca avvi-luppare il globo areostatico, che cominciò quasi subito la discesa, dapprima lenta, ma quindi sempre più rapida fino a raggiungere una spaventevole velocità.

Appena la folla si accorse del pericolo, rin'ronarono in aria grida disperate di ter-

Il pallone andò a sbattere violentemente contro una cancellata in ferro, producendo un rumore che udissi a considerevole di-

Rinvennesi il povero capitano già cadavere completamente piegato in due; solto di lui i tre compagni di viaggio che avevano perduto del tutto i sensi.

I feriti vennero immediatamente pavyolti in coperte di lana e trasportati al vicino ospedale.

Il cancello contro cui era andata a sbattere la navilla del pallone, reca le sanguinose traccie dell'orribile fine dello sventurao arconauta.

Mentre gonfiavasi, il pallone aveve la capacità di quarantacinquemila piedi.

Essendosi scoperte un piccolo foro nella seta a poca distanza dalla bocca, questo venne ricucito con grande cura dalla moglie del Dale.

Per quanto è dato giudicare, ritiensi che non possa attribuirsi a ciò l'crigine del disastro, benchè non sia peranco stato p ssibile accertarne la vera

CRONACA DELLA PROVINCIA da Pioye

ELEZIONI AMMINISTRATIVE Elettori inscritti N. 716 = Votanti N. 150

Riuscirono eletti i signori:

Forni cav. Daniele con voti 135 Scapolo dott. Antonio » 121 Baroni Demetrio Trincanato Cesare ed a Consiglieri Provinciali, nelle Sezioni di

Piove, ottennero maggiori voti i signori: Venturini cav. uff. Pietro (135)

Papete cav. Pasquale (92) Ci mancano per questi le cit che crediamo non possano alterare lo stato

Come si vede, l'apatia nel concorso alle urne regnò sovrana, motivo forse per cui qualcuno ha potuto....respirare!..

CRONACA VENETA

Il sig. Marchesini liberato

leri alle ore tre pom. la Camera di Consiglio del Tribunale di Verona dichiarava non farsi luogo a procedere per inesi-stenza di reato a favore del signor Luigi Spiro: Lassem stata:

1 medici non sapend eppur essi di fronte a quale strano caso si tyavano riservandosi

Marchesini l'uccisore del tenente Man- 4

di studiare meglio il sofferente avevano già gilli del 46 tegg. fanteria amante della

moglie.

In base alierrisultanze della istruttoria scritta, la Camera di Consiglio riterne avere il signor Luigi Marchesiui in quel disgraziato incontro agito in difesa della propria vita minacciata dal Mangilli armata

Una signora che precipita dal quarto piano

Ieri a Roma avvenne un fatto delorosis-

La signora Antonietta Cortesi, vedova de barone Caravadossi, maggiore dei carabinieri, si precipitò dal quarto piano della casa da lei abitata.

"Il corpo è caduto sul coperto di un baraccone di legno, dov'erano molte lampade di cristallo.

Il corpo e cautit su reporto di ampade di cristallo.
Il baraccone fu sfondato e la povera signora si fracassò il cranio, rimanendo morta sul colpo.
Le lampade di cristallo rotte hanno ferito tutto il cerpo della signora in varie narti.

parti. Ignorasi la cagione del suicidio. Qualcuno sospetta che si tratti non di suicidio, ma di disgrazia. La signora è cugina del noto pubblicista

CRONACA DELLA CITTÀ GORSE AL TROTTO

PRIMA GIORNATA

E si ritorna al vecchio Prato, dopo i due giorni di corsa in piazza d'armi - che si posso no dire una licenza poetica nella storia delle corse di Padova. Altro terreno, altra curva niente diritti, altro panorama altro campo. Finestre affollate ma non assiepate e nei palchi qualche posto vuoto specialmente sull'ala di sinistra. Nel recinto un formicolio di gente. Nei palchi attorno alla presidenza una certa

eleganza di spettatori, ma in tenuta dimessa. Forse qualcuno - qualche elegantone - accentua quest'abito dimesso; punto cilindri, punto guanti bianchi, punto tracolle di canocchiale quasi che il galoppo avesse assorbito tutto: anche gli equipaggi intervenutí scarsissimi: una mylord in legno naturale da campa gna, elegantissima, del Presidente conte Alessandro Cittadeila Vigodarzere, un landau del conte Vettore Giusti, del comm. Da Zara, del sig Padoa e pochi altri che la ristrettezza degli spazi non permetteva di vedere e l'incomodità degli accessi rendeva quasi inutili.

Sui poggiuoli una efflorescenza di signore e di colori con qualche magnifico esemplare di questa ricercata flora padovana e forastiera; giù ai posti numerati un piccolo gruppo di signore eleganti che hanno il buon gusto di preferire alla fredda finestra il palchetto pieno d vità ed al quale esse aggiungono tutte le attrattive di bella donna.

La riunione al trotto si è inaugurata con una galloppata, bene condotta, d'un plottone di Roma Cavalleria.

Alle 6 1₁2 la partenza del PREMIO BACCHIGLIONE (L. 1800) per cavalli

italiani - Distanza m. 2000.

I. Batteria di tre cavalli, un po fredda. Cavalli arrivati come partiti: Gruppo vince facilmente per una lunghezza.

1. Gruppo in 3.17

2. Leona 3.17.3

3. Vizapour II. 3.21.4

II. Batteria pure con tre partenti, Messalina in testa seguita da Roche e Conte Verde che parte inquieto. Al 2. giro Conte Verde passa secondo, perfettamente giusto, ed i cavalli arrivano al piccolo trotto.

1. Messalina 3.21

2. Conte Verde 3.23.2

3. Roche 3.25.1

La decisione è tutta una sorpresa e lo sa il totalizzatore che vi ha guadagnato senza colpoferire cinquecento lire, con grave sconforto déi clienti.

Leona è partita in testa calma ed eguale nel suo trotto duro che segna il puro sangue del padre - e fra Conte Verde che segue tosto e Gruppo e Messalina succede una di quello minaccie di arruotamento che fanno cacciare un urlo agli spettatori : nessun danno corsa continua con andature libere meno per Leona che fila sempre in testa.

Alla seconda svolta del principe Carlo - il solito orribile angolo del prato - Conte Verde si prende con una gran botta alla destra posteriore e non se ne rimette più. Duecento metri dopo diventa terzo e Maessalina e Grup-

po gli passano innanzi.

1. Leona in 3.14 2. Messalina in 3.15.4

3. Gruppo in 3.17.2

4. Conteverde in 3.20.4

Al totalizzatore nessuna puntata su Leona.

PREMIO BRENTA L. 2000 per puledri di 3 anni. Distanza m. 1400. - Partenti:

Giunore, fenimina grigio anni 3 - da Hambleton americano e Scilla Italiana - Società Antenore.
 Gazzella, femmina grigia anni 3 - da El-wood-Medium - americano e Berta, italiana - Società Antenore.
 Festoso, maschio balo anni 4 - da El-wood-Medium americana a Carina italiana - Società Antenore.

Medium americano e Carina italiana - Società Antenore.

4. Aspasia, femmina baia anni 3 - da Hambleton americano e Ciciotka russa - bar. Alberto Roggieri da Novi Modena.

6. Lucifero, maschio baio anni 4 - da Gourko russo e Ferrara italiana - bar. Alberto Roggieri da Novi Modena.

È la prima volta che Giunone ed Aspasia la leggerissima zampa sulla dura pista di Padova e le due puledre sono attentamente passate in rivista dal pubblico che ravvisa nei quattro partenti - tolta Gazzella, iscrizione di favore - la migliore produzione italiana dei 3 e dei 4 anni.

È il più bel campo di puledri che possa dare un ippodromo europeo: Giunone, la tre anni più velece d'Europa; Aspasia, sua degna rivale col più bel record europeo a 2 anni, e temibile sempre; Festoso, il vincitore del Derby italiano dell'annata; Lucifero, uno dei migliori prodotti russi in Italia, l'ultimo figlio di Gourko che illustri i colori della scuderia Roggieri.

Aspasia elegantissima malgrado la corta pastoia porta i segni della malattia sofferta da yerling e che disgraziatamente forse non le permetterà una lunga carriera di corse perchè la gamba difficilmente si rimette quando ha perduto la condizione; trotta con quella serietà e compostezza di movimenti che ha sempre costituito la sua caratteristica.

Giunone alta di groppa, col colpo d'ascia al garrese, caratteristico del cavallo d'America, presenta una mirabile robustezza di costruzione con musculatura sviluppatissima e gambe perfette. Due giumente contro due stalloni, anni contro 4; ma la genealogia e le prove date garantiscono la superiorità della produzione ultima e confermano il progresso continuo dell'allevamento razionale.

Alla partenza Giunone è alla sbarra poi Lucifero, Aspasia, Festoso e Gazzella. Ai 200 m. Lucifero con un grande impulso d'iniziativa è alla ruota di Giunone ed al 1º giro in testa con gara ardita che lo porta primo al tra-

1: Lucifero in 2.11.4 2: Aspasia » 2.11.5 3: Giunone » 2.12 4: Festoso » 2.14

Gazzella distanziata. L' impreveduta vittoria di Lucifero che dà

un dividendo di 42 lire al totalizzatore scuote le opinioni poco ferme sulla produzione americana; ma non adombra il conoscitore che riconosce nel sangue russo una lestezza superiore di prima partenza, ma che naturalmente si perde nel rinnovarsi delle prove per la mancanza della fibra propria della razza americana. Il fenomeno si ripete spesso e l'anno scorso nella riunione di Padova si è pure ve rificato al grande internazionale, quando Lou-biesny, nella prima prova ha battuto Conterosso, Mollie Wilkes e Bosque Bonita.

Alla seconda prova Giunoue conduce la corsa con buon treno e per 1200 metri alla ruota Aspasia che cede solo all'ultimo: seconda per due lunghezze. Lucifero ha provato il suo sangue

1. Giunone in 2.18.4 2. Aspasia » 2,19.3 3. Lucifero » 2,25.1 4. Festoso » 2.26

Alla terza prova che - se favorevole a Giunone - riesce decisiva, Lucifero prende la testa e la mantiene per un giro seguito da Giu-none fiancheggiata da Aspasia. Quando la giumenta dell'Antenore passa alle tribune, tormentata dalla continua svolta della pista, alla quale non può adattarsi la sua alta taglia, è falsa e non decisa; ma appena piegato verso la Misericordia trova tutta la sua forma - si listende con una morbidezza da Bosque Bonita ed uscendo dalla stretta di Aspasia esce dal gruppo con una di quelle volate portentose che solo possono registrare cavalli gran classe. La volata è così portentosa che chi non la vede di fianco può crederla una rotta al galoppo.

La corsa è decisa con una distanza di quattro lunghezze data ad Aspasia

1. Giunone in 2.20.2
2. Aspasia » 2.23
3. Lucifero » 2.24
4. Festoso » 2.24.2

Un'ovazione a Giunone e la riunione della giornata è chiusa a notte.

ornata è chiusa a notte.

Povero ritorno e sfollamento lento.

Staffino

CONTRAVVENZIONE DAZIARIA SFUMATA

ed il COMUNE di Padova impetito

La gravità dei fatti ci fa tornare sull'argomento:

Fino dal 20 maggio u. s. il Veneto annunciava pomposamente una importante operazione compiuta dall'Ufficio Daziario del Comune di Padova, il quale - come si sa - gestisce per economia il Dazio Consumo.

Un grosso commerciante di vino meridionale ul quale ha piantato la sua azionda al Bassa-nello nei locali già proprietà del sig. Silvio Valle - aveva contravvenuto ad un canone fondamentale della legge sul Dazlo Consumo la quale probbisce la vendita di vino in quantità inferiore a litri 25 quando il commerciante non si assoggetti a speciali condizioni di sorveglianza e non soddisti a certe tasse.

ha contravvenzione apportava una multa considerevole a garanzia della quale il Comune aveva chiesto ed ottenuto l'immediato sequestro di tutto il vino depositato nel magazzino e conseguente chiusura dello stesso. Si era giunti a conteggiare a priori l'ammontare della multa stessa - în più che una decina di mila lire ecc. ecc. Insomma una operazione brillantissima che veniva a smentire la taccia d'imprevidenza e di poca oculatezza tante volte osservata contro l'ufficio daziario e ribadita in Consiglio Comunale specialmente dal consigliere Antonio Tessaro quando faceva dell'opposizione acerba nella revisione dei consuntivi – cose di un anno o due fa quando il Tessaro non era ancora uno dei capi musica di quell'accordo che ha portato in Consiglio le inconcepibili alleanze odierne di Piazza dei Signori, via Gigantessa, Via Porcilia et si-

A simile notizia del Veneto il quale si com-muove spesso con troppa facilità al menomo annuncio di fatti che escano dall'ordinario, e i divulga con una leggerezza di accertamento quale non si potrebbe perdonare che in menti infantili - noi abbiamo apposto molte riserve d i fatti ci hanno dato - come il solito - ragione: e che ragione!

Contravventore era il sig. Fiore - un onesto e correttissimo negoziante il quale ha pianiato con fortuna un attiva azienda al Bassanello. La contravvenzione che era venuto a colpirlo, tacciandolo di volgare frodatore a danno del Comune lo offendeva non solo nella sua fama di gentiluomo, ma pure, profonda-mente, quale gestore d'un' importante commercio. Il vino sequestrato rappresentava un valore d'acquisto per L. 4000 e la chiusura del magazzeno un danno ben superiore. Egli diffidò il Comune a togliere il sequestro proponendo un'importante cauzione che non fu accettata cosicchè per avere almeno la libera disposizione del magazzeno chiese ed ottenne dall'autorità giudiziaria l'asta del proprio vino; asta avvenuta il 12 e 14 giugno e che rese solo L. 1600 perchè il vino rimasto nei fusti mezzo vuoti aveva sofferto pei forti calori -come fu constatato dalla perizia.

Come si vede le conseguenze gravissime della contravvenzione divenivano in vero al-

Il sig. Fiore - vivamente offeso, e come cittadino e quale negoziante intemerato, da tutto questo procedimento ricorse ad un legale la fama nel foro gli fosse garanzia dell'esito della causa e chiese il patrocinio dell'on. Donati che si può dire uno specialista nelle questioni di dazio per l'importanza degli interessi che in tale partita gii sono affilati da ditte

importantissime. L'istruttoria fu laboriosa per smontare la grossa macchina combinata da terzi contro il Fiore ma riesci con buona fortuna - come dimostrò il dibattimento svoltosi ieri e ierl'al-

tro dinanzi a questo tribunale. L'onor. Donati fu coadiuvato nell'istruttoria da un giovane legale che è già una lusinghiera promessa di brillante carriera - il dott. Re-nier - altro dei suoi coadiutori di studio; e riescì a stabilire che l'ufficio daziario aveva dato in una pania un po' volgare.

Caposaldo dell' accusa era un conto trovato fra le carte di un'ostessa, cliente del Fiore, per un acquisto di 23 litri di vino - conto che fu sequestrato ed allegato in atti: era stato rilasciato da un dipendente del Fiore.

Questi 23 litri avevano la loro storia. - Un facchino ai servizi dell' ostessa s' era presentato al magazzino Fiore con un recipiente capace di litri 23 ed avuto il rifiuto di consegna aveva trovato un collega che ne acquistò con lui altri 30 : complessivi litri 53. Per giustificare poi l'acquisto alla padrona si era fatto rilasciare un conto a parte pei 23 litri di sua spettanza - di qui il castello di creta dell'ac-La discussione orale fu importantissima. Si

escussero trenta testimoni - con incidenti gravi fra i quali il chiesto arresto del facchino per falsa testimonianza - arresto però non ammesso dal tribunale. L'accusa era sostenu con erudizione dal sostituto procuratore del Re avv. Maggi con tanto maggiere impegno in quanto il Comune - vista forse la mala parata - non s'era costituito Parte Civile.

Ieri la requisitoria e la difesa. L'accusa riesci brillante ed in qualche punto specialmente quando giustificò il sequestro invero elegante; ma nelle due ore e mezzo

durante le quali tenne la parola l'onorevole Donati, gli argomenti defensionali sgorgarono con tale facilità di prove e con tale potenza persuasiva - qualità naturali e d'abitudine ne l'abilità del Donati - che l'esito del dibattimento non poteva più riescire incerto.

Ed infatti dopo mezz'ora di camera di con

siglio il tribunale uscì con una sentenza che dà al Fiore tutto il conforto dovutogli pel penoso procedimento cui fu soggetto e lo dichiara assolto per inesistenza di reato.

Le nostre riserve erano ben giustificate. Soddisfazione più splendida il sig. Fiore non poteva desiderare. Ma se i suoi sentimenti di gentiluomo sono confortati dalla sentenza, i suoi interessi di negoziante sono stati troppo

profondamente offesi dal procedimento; per sua fortuna il Comune di Padova nella gestione del Dazio Consumo non è che un privato, al quale muoverà la causa civile per compensi.

Il Comune dovrà corrispondere una somma rotonda, perchè il sequestro ha apportato al F ore non solo danno emergente, ma pure un fortissimo lucro cessante - ed a questi chiari di luna in bilancio, questo sarà l'unico risultato pratico della brillante operazione dell'ufficio daziario pomposamente annunciata dal

Se la diligenza raccomandata all'ufficio daziario dal Tessaro non deve apportare che questi effetti - si serbi i consigli.

Dati i concetti pei quali il Tessaro - condusse le elezioni amministrative, cogliendo gli alleati ed adesioni nei più disparati centri creati dalle opinioni - che si possono dire anche opinioni politiche - non sappiamo quale contegno egli assumerà in Consiglio. Se egli si è addattato a certe alleanze, anche la sua oppo-sizione potrebbe subire degli addattamenti, per cui non sappiamo s'egti vedrà ancora nero nell'ufficio daziario o se improvvisamente la sua retina non vi trovi i riflessi rosei d'un'au-rora boreale - è questione di addattamente anche negli occhi come nelle opinioni.

Ma se egli conservasse sempre le stesse idee e lo diciamo in forma dubitativa perchè i ·mutamenti sono la più naturale cosa dopo que po' di prove avute - egli potrà chiedere qual-che spiegazione sulla contravvenzione Fiore un incidente amministrativo che sa di pif-

Ed i pifferisti sono cattivi amministratori. »--\$KB34-----

Circolo Artistico.

Con molta probabilità giovedì prossimo il Circolo Artístico Padovano aprirà la piccola mostra di opere e di oggetti d'arte.

Prodotto del mese di giugno 1891 L. 129,205.88

Ma non soltanto i lavori d'arte moderna vranno ricetto nelle sale del Circolo chè la Presidenza ha voluto offrire di padovani l'occasione di ammirare altre opere d'arte, che pur si trovaco sparse nella città nostra

A questo effetto i signori della Presidenza si rivolsero alle primarie famiglie, pregandole di voler affidare al Circolo per alquanto tempo gli oggetti d'arte, di cui per avventura fossero proprietarie.

A questo desiderio molti accondiscero : ed è perciò che anche questa mostra riuscirà interessante alla cittadinanza.

Oltre di ciò in una sala speciale saranno raccolti i lavori del celebre pittore padovano, il Gazzotto, del quale non tutti conoscono le

bellezze e gli intimi pregi. Ma il Circolo, oltre che a dilettare gli intelligenti d'arte, ha pensato ad offrire un vero spettacolo.

Infatti alla sera le sale della sede sociale saranno aperte al pubblico e per facilitare l'accorrenza il glardino ed il pianterreno del bel palazzo di Via S. Lorenzo saranno trasformati in un grazioso luogo di ricreazione, reso più caro da una ben disposta illuminazione, nonchè da concerto di canti e suoni dati da artisti e da corpi filarmonici costituiti.

Tutte queste belle idee vicine all'attuazione meritano davvero l'appoggio morale e materiale della cittadinanza.

Nè si creda che la spesa per i biglietti di ingresso alle sale e ai concerti serali sia grave; no, il Circolo ha pensato che tutti hanno diritto di sapere ciò che fanno o che sian capaci di fare gli artisti concittadini e per questo ha messo alla portata di tulti il costo del biglietto d'ingresso.

Dobbiamo però avvertire che se per Giovedì l'Esposizione non fosse pronta, verrà rimandata senza fallo a Domenica.

E noi auguriamo che questa mostra porti al Circolo interò ed in ispecie all'on. Comitato iniziatore ed alla Presidenza tutte quelle compiacenze delle quali sono degne le persone che hanno a cuere il decoro cittadino.

Vandali e vandalismi.

i mandano la lettera seguente, che pubblichiamo tanto più di buon grado, in quanto che il nostro giornale si è sempre scagliato contro la canaglia, che danneggia e deturpa i ristauri delle case appena fatti. L'abuso e l'impunità per questi vandalismi costituiscono una vera e non invidiabile prerogativa di Padova: nessun'altra città offre uno spettacolo di questo spirito distruttore come la nostra. Ecco quanto el serivono:

Onorevole Direzione del giornale «IL COMUNE»

di voler inserire nel suo riputato Giornale l'ar-

Padova 3 luglio 1892. Un tale che ha la mania di chiamarsi ancora possidente prega codesta onor. Direzione

ticoletto che qui le si trascrive; e, se non lo trova indegno di aver posto nelle sue colonne, la ringrazia anticipatamente del favore.

Ecco l'articoletto: « Giacchè la spettabile Giunta Municipale di juesta città si prende la lodevole cura d'imporre ristauri alle facciate esterne ed ai portici delle case, farà molto bene a prendersi anche la doverosa cura di far sorvegliare i monelli, o chi ne fa le veci, onde impedire che si guastino e deturpino i ristauri appena sono eseguiti.

Si osserva inoltre, sempre a decoro della nostra città, che alcune case di proprietà co-munale hanno bisogno di riparazioni, e non si dubita che la spettabile Giunta si affretterà a soddisfare agli stessi doveri che con tanto lodevole zelo impone ai poveri possidenti smunti ed esauriti da imposte e da tasse erariali, provinciali, comunali, ecc. ecc. »

Un possidente

Gonfalone per le feste Galileiane.

Ricorderanno i lettori che noi abbiamo annunciato che per nobile iniziativa delle signore padovane, l'Università nostra verrà regalata in occasione del centenario di Gallileo di un gonfalone storico.

Dobbiamo ora aggiungere che le nobili dame del Comitato, ricorsero per i disegni indispensabili da ricamarsi sullgonfalone stesso, alopera del Circolo Artistico il quale, come già fu annunciato, si è esibito al Rettore dell'Università per coadiuvare la nostra studentesca nell'occasione delle feste.

Noi abbiamo voluto, a proposito dei gonfalone, soggiungere queste notizie che onorano un' istituzione cittadina.

Bollettino giudiziario.

Dal Bollettino giudiziario togliamo le segueti lisposizioni :

Bonassi, giudice al tribunale di Castrovillari tramutato a quello di Pordenone.

Bonfá Filetto, pretore del mandamento di Ariano Polesine, è tramutato a quello di Loreo. Eccli, pretore a Guastalla, è tramutato ad Ariano Polesine.

Dazio Consumo.

Prodotto del Dazio Consumo:

» »	1892 »	136,805.46
	In più L.	7,599.58
primo quadrimestre	1891 L.	780,094.36
» »	1892 »	828,228.75
	In più L.	48,134.39

Esami alla Scuola tecnica.

Ci scrivono:

Domani incomincieranno gli esami d'ammis-tione alla Scuola Tecnica e la prova d'Italiano è fissata per le 12 mer.

Saprebbe Lei dirmi il perchè venne scelta un'ora così inopportuna e addirittura antipe-

Grazie anticipate e mi creda

Dev.mo (Segue la firma)

A noi non è dato di rispondere alla domanda del nostro assiduo: tuttavia - lo diciamo francamente - il nostro parere non discorda affatto da quello di chi ci scrive.

Ma perchè conosciamo la gentilezza del sig. Direttore della Scuola, speriamo che si ripari all'inconveniente, giacchè c'è tempo ancora se non nella prima giornata, nelle seguenti.

Giardino d' Infanzia.

Assistemmo con vero piacere al riuscitissimo saggio del Giardino d'Infanzia Ga-

spara Stampa.

Ogni elogio torna inferiore ai veri meriti, alla distinzione, bravura, e non comune pazionza della Direttrice signora Amalia Pasqualini Belchesi e della signo-rina Natalina Bologna che con intelletto d'amore educano divertendoli quei piccol tesoretti.

Assistevano, invitati, l'egregio sig. Sopraintendente Pietro cav. Vittanovich, il cav. Viterbi quale rappresentante del Municipio e una quantità di signore e si-

Il prof. Pick giunto inaspettato rimase soddisfattissimo.

Uniamo alla sua la nostra vece per lodare e ringraziare il sig. Sopraintendente ed il Municipio che non risparmiarono ne tizie sulle onoranze che i colleghi renderanno spese nè brighe per ridurre i locali ed il a questo egregio giovane, vittima del proprio giardino in modo da renderlo modello fra sentimento,

A questo contribuiranno i nuovi lavori progettati pel venturo anno.

Concerto Beffagna.

leri agli Stati Uniti ebbe luogo il concerto Beffagna.

Nemmeno dirlo: questo signore, che sa farsi ammirare sotto tanti aspetti, ha saputo tener viva l'attenzione del pubblico e meritarsi applausi fragorosi.

A quelli degli intervenuti aggiungiamo an-che i nostri.

Falsi monetari.

In questi giorni ci convien parlare con paricolareggiata relazione dei falsi monetari. Ed oggi siamo al caso di dover dare ai nostri lettori la vera cronaca sugli arresti di

questi bei figuri nostri concittadini.

Giovedì sera un giovanotto operaio presen-tavasi a Vicenza in diverse botteghe del Borgo Padova a comperare commestibili, pagando sempre con mezze lire d'argento.

Il giovinotto entrato in città continuò il suo pellegrinaggio nei negozi senza preoccuparsi dei sospetti che lasciava naturalmente dietro

Mentre stava questionando col pizzicagnolo Bevilacqua sul Corso, si vide alle spalle due agenti di P. S. che lo invitarono in Quar-

Qui trovò anche un delegato che volle sapere chi fosse e donde venisse.

Il giovane si confuse, diede un nome imma-ginario, ma poi flui col dire il proprio nome: Angelo Fassina bandalo padovano disoccupato.

Quando il delegato volle sapere come avesse avute le monete che andava spacciando il Fassina rispose :

- Ieri sono andato a riposare all'ombra in Prato della Valle: allo svegliarmi mossi il sasso sul quale appoggiavo il capo e vi trovai sotto... monete di argento!

Il delegato fece perquisire il Fascina e gli trovò indosso quindici lire in rame, sei o sette mezze lire d'argento e qualcheduna anche

L'ufficio di Vicenza telegrafò subito a Padova le indicazioni avute dall'arrestato e attese informazioni e il risultato delle pratiche dei nostri funzionari trasse all'arresto del Pilot, compagno al Fassina nella fabbrrica-

Il bambino annegato.

I funerali del povero ragazzino annegatosì l'altro leri a Ponte Corvo, riuscirono commo venti per la pietà degli intervenuti, i quali, compiangendo la sorte del disgraziato, parevano ed erano ancora allibiti dinnanzi alla sciagura che colpì due giovani parenti.

Per cura degli amici di questi, le onoranze ad Antonio Schiavon dimostrarono una volta di più quanto sia vivo ed efficace il pensiero del popolo davanti alla sventura.

E questo pensiero fu con afficacia di frase manifestato in un bel discorso tenuto a Porta Savonarola dal cittadino sig. Antonio Mattiazzo, che fu l'anima della mesta cerimonia.

Una caduta.

Al Mulino d'oro in via Ravenna un ragazzino essendo salito sopra la muraglia che ri para la strada dal canale, calde dalla rampa di discesa al canale stesso, producendosi una forte emozione viscerale, per cui trovasi in pericolo di vita. Il medico però spera di sal-

Disgrazia evitata.

In Prato, verso S. Giustina, durante le cor-se di ieri sopra una carrettella di campagna erano saliti un uomo cinquantenne ed un ragazzo.

Essendosi mosso il cavallo questi due caddero malamente a terra e sarebbero quindi stati calpestati se un presente non avesse trattenuta la bestia, che si era ormai messa iu attegia-

Funerali del sergente Cicala.

Questa mattina verso le ore sette, hanno avuto luogo i funerali del sergente Cicala che l'altra sera si è suicidato nella sua camera in quartiere di S. Zaccaria.

Sembra che il Cicala appartenente ad un'agiata famiglia da oltre cinque anni fosse preso di amore per una signorina forestiera domiciliata qui in Padova, amore che egli però non osò far noto alla donna dei suoi pensieri. In alcune lettere scritte ad un suo amico, pare, si confidasse e parlandogli del suo ideale affermava di non poterio far suo, perchè volendo far carriera e passare ufficiale, gli sarebbe mancato il denaro occorrente per il deposito prescritto dal regolamento. Due ore prima che si suicidasse era stato assieme ad una comitiva di colleghi a fare, come si dice, una bicchie-rata perchè taluni di questi, appartenenti a e 2 battaglione del 36 fanteria, dovevano partire all'indomani, alle cinque, per le manovre del tiro di combattimento.

Anche domani daremo ai nostri lettori no-

Notizie a fascio.

A Megliadino S. Vitale, impegnatasi una rissa, non risulta per qual motivo, fra Rinaldo Giulio da una parte e Corona Eugenio con un compagno dall'altra, questi due con bastone e roncola produssero a quello, in varie parti del corpo, lesioni sanabili in 20 giorni.

I feritori furono arrestati dopo la mezza notte, mentre il fatto successe verso le 10 1/2 pom.

- A Piombino Dese, di sera, certo Busatto

destra un morso che produsse lesione sanabile in 10 giorni.

— A Baone, Polin Maddalena, contadina, mentre stava conliendo delle ciliegie sopra. l'albero, cadde a terra e riportò lesioni si gravi, che la tolsero immediatamente da vita.

Cura della vista

Per dar tempo ai molti signori che in que sti ultimi giorni acquistarono lenti di SILEX PURO di poterle esperimentare e per le nu-merose commissioni, lo specialista signor BUS-SARELLI si fermerà ancora qualche altro

giorno.
Chi ama la propria vista e vuol correggerne i,difetti, può, rivolgersi, al detto signore
in via S. Andrea N. 533 p. p.
Riceve dalle 9 ant, alle 6 pom.

Nella decorsa notte si spezzava il filo di una

MICHELE cav. LANARI

MICHELE cav. LANARI
non ancora raggiunta l' età di 72 anni, rimase
vittima di una lunga crudelissima malattia, le
cui pene e dolori furono da Lui sopportati
coll' eroica rassegnazione di Chi ha sicura fede
nel gaudio eterno dei giusti.
Fu uomo di sentimenti altamente cristiani,
nadre di famiglia esemplarissimo, per opera e
per consiglio amico impareggiabile; cittadino
ottimo ed opersos; amatore intelligente d'archeologia e d'opere d'arte.
Impiegato giudiziario nei suoi primi anni, si
procurò la stima, la fiducia e l'affetto dei suoi
superiori, che deplorarono il suo ritiro dai
pubblici uffici.
Abbandonata la carriera degli impieghi
sioccupò alacremente nelle amministrazioni
di beneficenza, di culto ed altro della città sua
natia.

di beneficenza, di culto ed altro della città sua natia.

Fu benemerito Presidente dell' Istituto dei discoli, zelante amministratore della Veneranda Arca del Santo, consigliere della Congregazione di Carità e della Casa di Ricovero, nonchè Fabhriciere della sua Parrocchia.

Appartenne a varie Commissioni Comunali, e si presitò ogni volta chiamato, anche in tem pi difficili, à vantaggio del pubblico con ogni buon volere, e con utilità giustamente apprezzata dalle locali rappresentanze.

La sua carità, i suoi modi affabili, concilianti e gioviali, la sua coltura ed il suo carattere saggio ed informato sempre alla giustizia ed alla lealtà, gli conciliarono la stima e l'amicizia degli onesti che ebbero la fortuna di avvicinarlo, e che colla desolata famiglia ora ne piangono vivamente la perdita.

G. G.

PRESTITO DI MILANO

Prestito della città di Milano 1861,

Serie estrate

150 188 242 268 366 604 683 841
867 907 915 964 1947 1107 1488 1235
1245 1278 1280 1308 1386 1442 1459 1495
1533 1645 1584 1756 1761 1831 2099 2113
2259 2377 2539 2547 2570 2708 3157 3180
3401 3409 3452 3501 3726 3752 3829 3856
3939 3946 4286 4302 4363 4580 4705 4707
4776 4842 4912 5120 5263 5277 5487 5598
5652 5806 5880 5918 7008 6016 6132 6179
6258 6268 6272 6279 6315 6372 6175 6724
6745 6773 6835 6866 6995 7082 7400 7607
7713 7797 7863.

Obbligazioni premiate

Obbligazioni premiate
N. Premio Serie N. Premio

Delle	DOMESTIC AND ADDRESS OF THE PARTY OF THE PAR	f. I Gillio	Done	ORDINATED AND A	FIGURE
604	23	1000	6268	42	400
»	43	»	604	45	250
1245	39	»	1495	49	» »
1442	8	»	1831	31	» »
1756	44	»	5263	5	»
1761	36	**	6008	26	» .
3401	20	. »	7713	29	» ·
3452	34	· »	150	22	150
3726	32	>>	242	50	»
3829	21	>	1278	13	»
3856	37	. 0	1831	32	» »
4302	28	»	2539	11	>>
4363	1 27	>>	3157	12	» (9
4842	27	*	6258	14	a
5652	10	»	7797	43	>>
5918	3	2	187	47	100
6016	46	2	268	14	» »
6866	24	11111	1756	31	»
7400	30	A P WE	1761	24	*
7863	04	**************************************	2113	8	»
1756	9	500	2377	37	» »
4912	11	» »	4302	15	<i>»</i>
*	42	»	4776	13	»
1533	46	30 400 *	5120	13	**************************************
3946	45		7082	46	»
5598	29	»	7400	27	»
	Vir		i0 i ni	<i>imeri</i>	
S.	N.	S. N.	S.	N.	S. N.
242	16	268 39	268	42	366 21
964	35	964 43	1047		245 2
r245		1495 4	1/33	2 1	545 34
1831		2570 46	3657		180 37
3752		3938 13	3938	29 3	946 28
4363	13	4707 19	4707	31 4	912 2
4912	9	4912 18	5120	18 5	598 49
600⊀	17	6016 6 6258 10	6016		189 19 279 31
6258	1111	6258 10	6258	34 6	279 31
		COMO 14	COMO	40 0	HO4 00

SCIAKADA

Son termini prefissi — Le prime ai corridori Che ambiscono del circo — Di guadagnar gli allori. Nacquero lo seconde — Diletto figlie a Giove. Di Febo anunziastrici – Allor che il carro muove. Le intere son nell'aria — E mostransi alle genti Con nubi, tuoni e lampi — E nevi e ploggie e venti. Spiegazione della Sciarada precedente SOL-DO

Nostre informazioni

Da due giorni avevamo lettere di L., azzuffattosi, non consta per quale causa, Carigi esprimenti apprensioni per lo con Sacchetto Germano, gli diede alla mano stato della salute pubblica, ma non

abbiamo voluto allarmare i lettori, tanto più che anche le notizie di Londra sulla diffusione della scarlattina erano state esagerate.

I dispacci parigini giunti nella notte accennano a cholèra, ma, secondo le informazioni pervenuteci, pare che si tratti piuttosto di febbri tifoidee.

Gli organi del Vaticano smentiscono che il Pontefice voglia inviare quest'anno la rosa d'oro alla signora Car-

Confermasi che quest'anno le ma-novre navali francesi seg iranne sulle coste dell'Algeria e Tunisia.

Nostri dispacci particolari

Notizie sanitarie ROMA 4, ore 7 a

(F). Impressionano le notizie sanitarie

di Parigi

Si ha pure da Costantinopoli che una
quarantena la imposta alle navi provenienti
da luoghi infetti dal colera, estesa alle
provenienze di tutti i porti turchi del mar

ru poi ordinata una osservazione per tutte le navi provenienti dai porti della Siria da Beirut fino a Giaffa in causa del-l'esistenza di una malattia sospetta a San Giovanni d'Acri Fu poi ordinata una osservazione

Giovanni d'Acri.

Trattato Italo-spagnuolo
ROMA 4, ore 8 a.

(F) Pare che si concluderà presto il nuovo trattato colla Spagna.
Lo si desidera instantemente per l'interesse dei due paesi.

esse dei due paesi.

Consiglio di ministri.

ROMA 4, ore 9. a.

(F) Si conferma che giovedi avrà luogo n Consiglio di ministri sotto la presidenza iel Re.

Grimaldi al Quirinale.

ROMA 4, ore 10,35 a.

(G) leri il Re ridevette in udienza l'onGrimaldi. Saputasi la notizia, si commentava questa visita, alla quale era attribuito
un significato politico.

Stamane però i giornali assicurano che
lo scopo della visita per l'on. Grimaldi fu
soltanto quello di ringraziare S. M. del dono
mandato per lo sposalizio della figlia.

H senatore Costa.

ROMA 4, ore 14 a.

ROMA 4, ore 11 a.

(G) Si dice che il senatore Costa sara nominato presidente della Corte dei Conti. Una smentita

(G) Si smentisce che Giolitti abbia pen-sato alla nomina di nuovi senatori, Il Prefetto Basile

ROMA 4, ore 11,20 a. (G) Gli ufficiosi parlando questa mane del

prefetto Basile smentiscono le voci sul suo conto. Da quanto mi consta, al une sono vere. Sta in fatto però che l'on. B sile è poco contento delle ultime deliberazioni che lo

F. BELTRAME Directore.
F. SACCHETTO Proprietario
Lyang Augela, ger. responsabile.

PER LA VERITA

I sottoscritti dichiarano che il Biglietto della Lotteria di Palermo che vinse il premio di Lire Centomila (100,000) sorteggiato il 30 Aprile u. s. fa parte del Centinaio completo di biglietti colla numerazione da 880801 a 880900 da loro spedito 28 dicembre 1891 al signor Michele De Santis Cambia-Valute in Napoli, Piazza del Municipio N. 16 e da questi venduto al signor Eugenio Massa pure di Napoli, al quale detto premio venne pagato a vista in contanti senza alcuna ritenuta, contro semplice presentazione del biglietto vincente, il tutto come risulta dalla ricevuta che segue:

« Genova, 17 maggio 1892. « Io sottoscritto dichiaro di ricevere dalla Ditta Fratelli Casareto di Francesco Lire 100,000 (Centomila) a saldo del primo premio vinto alla Lotteria di l'afermo nel-'estrazione che ebbe luogo il 30 aprile 1892. firm, EUGENIO MASSA »

Tutti possono prender visura di questo documento, presentandosi al nostro Banco Via Carlo Felice, 10, Genova. F.lli CASARETO di F.co Incaricati dell'emissione dei biglietti della Grande Lotteria di Palermo

Il De Santis Cambia Valute piazza del Municipio N. 16 in Napoli continua la vendita dei biglietti della Lottlria di Palermo i quali concorrono ai 15 340 premi Lire 200,000 = 100,000 = 10,000 5,000, ecc., da sorteggiarsi nelle estra-zioni cde avranno luogo irrevocabilmente il 31 Agosto e il 31 Dicembre del corrente

Coloro che vogliono gnadagnare grandi premi sono pregati di sollecitare le richieste.

Gennalo 1892

Orari Ferroviari

12 Maggio 1892

	Rete	Ada	riati	ca
--	------	-----	-------	----

Padova-Venezia	Venezia-Padova		
diretto 3,47 a.: 4,35 a.	omn. 4,15 a. 5,28 a.		
» 4.28 » 5.15 »	* 6,10 » 7,29 »		
misto 6,25 » 8, 2 »	diretto 9, » 9,44 »		
Omn 7,59 » 9,15 »	accel. 10, 5 » 11, 6 »		
» 9.44 » 11.— »	omn. 12, 5 » 1,18 p.		
diretto 1,11 p. 1,50 p.	diretto 2,25 p. 3, 4 *		
accel. 1,21 » 2,30 »			
misto 3,35 » 5,10 »	misto 4,15 » 5,43 »		
diretto 5,49 » 6,35 »	» 6.15 » 7.41 »		
omn. 8, 1 » 9,15 »	diretto 10,35 » 11,21 »		
accel 10,20 » 11,20 »	accel. 11,15 » 12, 7 »		

Padova-Verona-Milano	Milano-Verona-Padova
$\begin{array}{llllllllllllllllllllllllllllllllllll$	acc. 6. a 10,34 » 1,13 p dir. 12.50 p 4,— p. 5,46 »

Padova-Bologna	Bologna-Padova
diretto 3, 7 p. 5,55 »	diretto 2,10 a. 4,25 a. omn. 5,> 9,33 » da Rov. 5,15 » 7,24 » misto 9,> 3, 6 p. diretto 10,35 » 1, 7 » accel. 6,30 p.

Mestre-Udine	Udine-Mestre	
diretto 2,25 p. 4,46 » mixto 5,12 » 6, 5 f. Trev. » 6,30 » 11,30 »	misto 1,50 a, 6,21 a. omn. 4,40 » 8,36 » 11,44 » diretto 11,15 » 1,50 p. omn. 5,40 » 10, 5 » da Trev. 6,35 » 7,33 » diretto 8, 8 » 10,33 »	

Monselice-Legnago	Legnago-Monselice
omp. 7,25 a. 8,40 a.f.Leg. omp. 3,50 p. 5,25p. omp. 7,= » 8,10 »	misto 7,20 a. 8,35 a. omn. 10,10 » 11,40 omn. 8,10 p. 9.20 p.
Belluno-Montebelluna	Montebelluna-Bellung
omn. 4.50 a. 6.50 a. misto 1.20 p. 3.49 p. omn. 6.15 p. 8.18 p.	omn. 6.50 a. 8.55 p. omn. 1. 6 p. 4. a. omn. 8.18 p. 10.22 p.

Società Veneta

Padova-Venezia	Venezia-Padova
nisto(1)5,- a. 5,51 a.	misto(3) 6, 9a. 7,- a.
» 6,30 » 9,— »	8,50 »
» 10, 6 » 12,36 p.	» 9,20 » 11,50 »
» 1,30 p. 4, »	» 2,44 p. 5,18 p.
» (2) 3,30 » 4,21 »	» 4,44» 7,14»
» 5,30 » 8, »	» (4) 7, 9» 8,—»
» - 8,20 » 10,50 »	8,12 » 10,42 »
(1) Fine a Dole al Sabate = (2) Fino a Dolo il Sabato e gi orni Fes

Pa	dova-B	assano	Ba	assano-	Padova
omn. misto » omn.	8, 5 »	6,46 a. 9,54 » 4,20 p. 8,28 p.	omn.	8,37 »	7,19 a. 10,30 » 4,55 p. 9, 5 »
.) .)/1	9.03.10	ALABAM		ni ediesi	

Padova Bagnoli misto- 8,— a. 9,38 a.	Bagnoli-Padova
Treviso-Vicenza	Vicenza-Treviso
oma. 5,— a. 7,15 a. » 8, 5 » 10, 3 » misto 2,— p. 4,45 p. omn. 6,22 » 8,38 »	onm. 5,1° a. 7,20 a

Vittorio-Conegliano	Conegliano-Vittorio		
omn. 6,22 a. 6,48 a. misto 8,45 » 9,13 » omn. 12,—m. 12,26 p. misto 2,45 p. 3,13 » 7,25 » 7,53 »	omn. 7,50 a. 8,18 a. misto 11,— 11,32 » 1, 5 p. 1,37 p. omu. 3,55 » 4,28 » 8,45 » 9,13 »		

Padova-Piove	Piove-Padova		
misto 6,= a. 7, 2 a. » 11,30 » 12,32 p. » 6,10 p. 7,12 »	misto 7,28 a. 8,30 a. 3,28 p. 2,30 p. 8,30 »		

Padova-Montebelluna	Montebelluna-Padova		
Carrier Type Street Street	misto 7,10 a. 8,47 a. * 4, 4 p. 5,39 p * 8,33 * 10, 6 *		



FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATFLLI BRENCA DI MILANO

Drevettato dal Regio Governo I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'ore alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873 Gran Diploma di 11 grado all' Esposizione di Londra 1888 Medaglie d'ore alle Esposizioni di Barcellona 1988 s Parigi 1889

Medaghie d'ore at le Espasiatori di Barcettona 1988 e Parigi 1889

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni edè raccomandato per chi soffre (chbri intermittenti e vermi ; questa sua ammirabile e soprrendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa hevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetitto, Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere, prodotto dalla spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causate de active digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari solti a vrendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantili da certificati di celebrità mediche e da Rappresentanze Manicipali e Corpi Monzili.

Viaggiatore per Padova e Provincia sig. LUIGI DE PROSPERI Prezze Bottiglia grande L. 4 - Piccola L. 2

Esigere sull' Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. 19 GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA
5 luglio 1891
A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 4 s. 24
Tempo medio di Roma ore 12 m. 6 s. 51 Osservazioni meteorologiche

reguite all' altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

3 luglio	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0'- mil. Termometro ceutigr. Tensione del vap. acq. Umidità relativa . Direzione del vento . Velocità chil, orar, del		761.8 + 27.6 10.4 38 SSE	
vento	sereno	8 1 4 cop	12 sereno

Dalle 9 ant. del 3 alle 9 ant. del 4 Temperatura massima = + 27.8 minima = + 18.0

SELVATICO Guida della Città di Padova

Lire 6. Vendibile presso la tipografia Saccnetto

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI

FEGATO DI MERINIZZO

con GLICERINA ed IPOFOSFITI di CALCE e SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno del suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 Inglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott

Usisi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE.

Castrocaro Stabilimento CONTI

Questo rinomato Stabilimento interamente rimontato, e

Cure di acqua salso jodo, bromiche, solforose jodate di

corredato di nuove vasche di marmo, trovosi aperto col 15

Cur di bagni a domicilio COLLA SPECIALITÀ DEI SALI DI CASTROCARO

Innegabili risultati nelle svariate manifestazioni della scrofola, nelle malattie dell' apparato uterino, nalle affezioni reumatiche, nella gotta, nel gozzo, nella rachitide, in moite malattie del fegato, della milza, nella calcolosi biliare, nel catarro dello stomaco, della laringe, degl' intestici, dei bronchi, nella sifilide, in molte malattie cutanee.

Clima mite, trenta minuti dalla stazione ferroviaria di Forli.

Dirigersi unicamente al proprietario A. CONTI

maggio, sotto la direzione di distintissimi Medici.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

ANTICA FONTE DI PEJO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE TO Medaglia alte Ispes vioni di Milano, Francoforte sim Prieste. Ni za, Torino e ccademia Nezionale di Parigi Fonte minerale ferruginosa e rassea di fama secolare, la più gradita e la più igienca delle Acque da tavola. Guarigione sicura dei dolori di stemaco, finalattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, pa pitazioni di cuore, affezioni nervose, emoragie, clorosi, febbri periodiche, ecc. Per la cura a domicilio rivolgersi al sig. Direttore della Fonte in Brescia, C. Borghetti, dai signori Farmacisti e Depositi annunciari. In PADOVA depos to principale presso la Ditta Pianeri e Mauro

FONTI RABBI

Direzione e Depositi Pasoli Francesco

DA VERONA

Acqua Acidula Ferruginosa la migliore in Europa appoggiate da tutti i Medici

ECONOMICA IN IV PAGINA

CENTESIMI

OGNI PAROLA

CENTESIMI OGNI PAROLA

(minimo di Cinquanta Centesimi)

Avete appartamenti, camere, negozi, locali d'ogni genere d'affittare?

Avete danaro da collocare o da mutuare? Avete case, fondi mobili da vendere? Avete imprese o industrie da raccomandare?

Ricorrete alla Pubblicità Leonomica

del Comune

È finutile presentarsi personalmente, potendo mandare a mano od a mezzo postale l'importo dell'inserzione.

CINQUE CENTESIMI PER PAROLA (minimo di Cinquanta Centesimi)

PAGAMENTO ANTICIPATO

Rivolgersi direttamente al Giornale di Padova Il Comune

MIRACOLOSA INIEZIONE e Confetti

LE VERE PILLOLE **PURGATIVE** DI A. GOOPER PREPARATE DA H. ROBERTS & GO.

prima classe.

MITI MA EFFICACI.

NON CONTENGONO MINERALI.

RIMEDIO SICURO E SENZA EGUALE

ADOPERATE CON VANTAGGIO.

PER PIU DI 40 ANNI.

BADARE ALLE IMITAZIONIA

OUNI SCATOLA PORTA LA FIRMA

H. Roberts & Co.

a contione Rev. Falep. Of, Alexe Soc. 'OJ, Rev Seammon. 'OS, Pair, Rhel. 'OS, Puir. Eingib. 'OS, Puir. Cinnam, ON US, Ret. Calce. Co. 'OJ, Saponia. 'OJS, Puir. Ipecac. 'OO, Ol. Cardi. 'OOJ, Ol. Carpobl. 'OO, Ext. Hyeseyum. 'OOS.

Prezzo, Lire 1 e 2 la scatola.

H. ROBERTS & Co., FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA, 17, Via Tornabuoni, FIRENZE:

🕝 e 36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina, ROMA.

Società d'Assicurazioni mulue a quota fissa contro i danni dell' INCENDIO, GRANDINE e MORTALITÀ del BESTIAME, INCENDIO, GRANDINE e MORTALITA del BESTIAME, autoriz: ata dal R. Governo, basandosi sullo splendido estlo oltenuto lo scorso armo coll'aver pagalo, in vu di anticipuzione, tutti i suoi numerosi sinistri at 100 °1, — intende quest' armo di allargare moggiormente la sfera della sua Azienda; motivo per cui, col presente Avviso, fu ricerca in codesta Ciftà d'um intelligente Rappresentante, al quale verrà corrisposto una tauta provvigione e stipendio mensile, purchè disponga di piccola cauzione a garanzia del suo operato.

Rivolgersi alla sede della Società in Cremona.

Il Direttore Generale G. ROZII

MIRACOLOSA INIEZIONE e Confetti COSTANZI autorizzati alla vendita dal Ministro dell'Interno (Ramo Sanitario)

Con questi medicinali si guariscone, radicalmente in 203 di le ulceri in genere e le genere recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 203 ogiorni le arenelle, bruciori, fiussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data e ciò ora non è l'inventere che lo dice, ma bensì legali certificati degli esimii medici-chirurgi M. Cagnoli di Genovai G. Pizzetti di Parma; E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celebrità mediche che si omettono citare per brevità di spazio, nonchè oltre mille lettere di ringraziamento di amalati guariti, lettere e certificati visibili originalmente metà a Parigi Boulevard Diderot, 38 e metà in Napoli, Via Mergelina 6, tutti i giorni, dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione ch' è annessa a detti medi cinali. Chi usa l'finezione, contemperaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo.

A colore che nen raggiungessero a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pui bramano guarirsi una volta per sempre, è data faccità di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante tratative da convenirsi direttamente cell'inventere Costanzi.

Prezzo dell'Iniezione L. 3,00; cen siringa igienica ed economica L. 3,50. Prezzo del confetti per chi nen ama l'uso dell'iniezione, scatola da 50 L. 3,80. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A Padova Ponte S. Giovanui e presso la Farmacia Camuffo Via S. Clemente, che ne spedisce anche in provincia il ediante aumento di cent. 75 - Esigere sull'etichetta di ogni soatola e beccetta la frma autografa in nero dell'inventore. Guidadella Città di Padova

Allo scopo più maggiormente di smerciare i propri prodotti con consuma ori diretti si spedisce franco di porto contro assegno di Lire 25 una cassa on 24 fiaschi (itri 55) Vino Toscano di varie qualità da pasto e di lusso e ne fiaschetti olio d'oliva campionario di rievante partita. ne flaschetti olio d'ofiva campionario di rilevante par Scrivere al produttore C. MAZZEI - Altopascio. PREMIATA SOCIETÀ BALNEARE DI

Acque Naturali, Arsenicali, Ferruginose, Rameiche. Stabilimento di Levico aperto da 1. maggio a 1. ottobre, Medico di-rettore sig. Pott. ELIA SARTORI. Il figliale Stabilimento Alpino di Veriolo dal 15 giugno at 1. sellembre, Medico nirettore Prof. FORTUNATO FRATINI. Lo Stabilimento di VETRIOLO è pure provveduto dell' Ufficio Tele-

NEL TRENTINO

grafico e Postale.
Depositi generali dell'acqua da bibita e da bagno — pel Regno presso il signor O. Giupponi Trento, per resto d'Europa, America, ecc. signor S. Ungar, Jasomir pottstrasse, 4 Vienna. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione Della Società.



disi equalmente il Vinaigro e Toiletto, una Botot, superiore come finezza e profum

Padova, 1892. Prem. Tip Sacchetto